GOVERNO, CENTRODESTRA. “C’E’ ANCORA SPAZIO PER CONTE TER”

13 Gennaio 2021



ROMA – ”Conte riferisca subito in Parlamento, già domani mattina, o si dimetta, perché non ha più la maggioranza e andiamo al voto”, dicono all’unisono Matteo Salvini, Giorgia Meloni e Antonio Tajani al termine del vertice di stasera per fare il punto della situazione politica dopo l’uscita della delegazione di Iv, che ha aperto formalmente la crisi del governo Conte.

Al di là delle dichiarazioni ufficiali, però, i leader del centrodestra restano convinti che alla fine si farà un Conte ter. Anche perché, fanno notare fonti azzurre, “è ancora tempo per trattare e evitare la rottura definitiva”. Il “pretesto”, spiegano, è lo scostamento di bilancio per poi varare il decreto ristori: Matteo Renzi ha promesso ieri (e oggi lo avrebbe ribadito) che sosterrà questi due passaggi, così come dirà si al Recovery Fund. E questo significa che Conte potrebbe restare in carica fino ad allora (lo scostamento è previsto il 20 gennaio in Parlamento) ma anche oltre (con il decreto ristori si arriverebbe ai primi di febbraio o ancor più avanti).

Tradotto: ci sarebbe lo spazio per tentare nuove mediazioni, magari attraverso un incontro del premier con Renzi e gli altri leader della maggioranza giallorossa. I pontieri sono in campo e non solo il centrodestra, anche tra M5S e Pd c’è chi scommette su un recupero in extremis dei renziani. Lega FdI e FI, così come “Cambiamo”!, Udc e Noi per l’Italia, anche loro presenti al summit, oggi si sono ritrovati, almeno per una volta, uniti sulla necessità di fare presto, perché l’emergenza pandemica incombe: smentiscono soccorsi a ”governi di sinistra” e si appellano ”alla saggezza di Mattarella” in attesa dei prossimi sviluppi di quello che Silvio Berlusconi continua a definire il teatrino della politica, fatto solo di giochini di palazzo. In particolare, il Cav, che non ha mai creduto in un Renzi kamikaze, pronto ad andare fino in fondo, anche adesso, raccontano, è dell’idea che il leader di Iv tornerà sui suoi passi, ma solo dopo aver fatto lognare il più possibile l’alleanza M5S-Pd, depotenziando Conte.

© 2026 Abruzzo Web Emasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n. 301 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 20282 - P.IVA 01912490667
Direttore responsabile Berardo Santilli